

Letto, approvato e sottoscritto:



# COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

## Il Segretario Generale

F.to  
Dott. Pasquale Mazzone

## Il Sindaco

F.to  
Francesco Ventola

### SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è stata affissa a questo Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000 (n. \_\_\_\_\_

Reg. Pub.), giusta relazione del Sig. \_\_\_\_\_

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

**IL CAPO SERVIZIO  
SEGRETERIA – AA.GG.**  
F.to Rag. Vincenzo Curci

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

**IL CAPO SERVIZIO  
SEGRETERIA – AA.GG.**  
F.to Rag. Vincenzo Curci

### COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia \_\_\_\_\_

**IL CAPO SERVIZIO  
SEGRETERIA – AA.GG.**  
Rag. Vincenzo Curci

### ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 25**

**OGGETTO: Controversia tributaria Caporale Giuseppe e De Sandoli Rosa c/comune. Atto di appello . Costituzione in giudizio.**

**SETTORE: Polizia Municipale e Amministrativa**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso parere: Favorevole

F.to Dott. Leonardo Cuocci Martorano

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole

#### IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

F.to Dott. Pasquale Mazzone

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio**, alle ore **17,00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco <b>VENTOLA</b>	Sindaco	<b>P</b>
Gennaro <b>CARACCILO</b>	V. Sindaco	<b>P</b>
Nicola <b>CASAMASSIMA</b>	Assessore	<b>P</b>
Raffaella <b>DE TROIA</b>	Assessore	<b>A</b>
Nunzio <b>PINNELLI</b>	Assessore	<b>P</b>
Marisa <b>ROSA</b>	Assessore	<b>P</b>
Mariacristina <b>SACCINTO</b>	Assessore	<b>P</b>
Michele <b>VITRANI</b>	Assessore	<b>P</b>
Francesco <b>PATRUNO</b>	Assessore	<b>A</b>

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Ad unanimità di voti espressi informa palese,

L'Assessore al Contenzioso, Sig.ra Marisa ROSA, su relazione del Responsabile dell'Ufficio Legale, competente in materia di contenzioso per responsabilità civile del Comune, Avv. Nicola De Salvia, confermata dal Dirigente del Settore competente, propone l'adozione del seguente provvedimento:

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- con Sentenza n°.244/11/10, la Commissione Tributaria Provinciale di Bari comunicava di aver accolto i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento I.C.I. presentati dai Sigg. Caporale Giuseppe e De Sandoli Rosa mediante l'invio del dispositivo della citata sentenza depositata in data 06/12/2010 ;
- con lettera raccomandata a/r del 20/12/2010 Prot. Gen. 34.360 l'Ufficio Legale procedeva ad inoltrare apposita richiesta tesa ad ottenere una copia autentica della sentenza n°.244/11/10, al fine di conoscere e poter valutare le motivazioni contenute nella stessa e riferite all'accoglimento del ricorso prodotto dai menzionati contribuenti;
- in data 24/01/2011 è stata acquisita agli atti d'ufficio la sentenza n°.244/11/10 e, esaminate le motivazioni contenute nella medesima, si ritiene necessario procedere ad appellare la stessa, in quanto non corrispondenti alle circostanze di fatto e giuridiche che hanno determinato l'emissione degli avvisi di accertamento nei confronti dei coniugi Caporale Giuseppe e De Sandoli Rosa ;

*Considerato che, ai sensi dell'articolo 50 del Testo Unico sugli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n°.267/2000 spetta al Sindaco pro-tempore la funzione di rappresentante legale dell'Ente e che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 107 del menzionato Decreto Legislativo compete ai Dirigenti l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti previsti dallo Statuto dell'Ente che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, ivi compresa il rilascio della procura alle liti nelle materie di competenza di ciascuno;*

**Ritenuto**, pertanto, di doversi costituire nel giudizio di appello dinanzi alla competente Commissione Tributaria Regionale di II grado per la difesa delle ragioni di questo Comune, predisponendo gli atti di appello alla sentenza n°.244/11/10;

Visto il parere favorevole espresso per quanto concerne la regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Polizia Municipale - Amministrativa Dott. Leonardo Cuocci Martorano ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000;

Visto il parere di conformità espresso ai sensi dell'articolo 97 commi 2° e 4° del D.Lgs. n°.267/2000 espresso dal Segretario Generale Dott. Mazzone Pasquale ;

**Visto** l'art. 50 del vigente Statuto comunale;

**Applicate le** disposizioni contenute nel D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;

**Dato atto** che il presente atto non ha rilevanza contabile;

## DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di costituirsi nel giudizio di appello dinanzi alla competente Commissione Tributaria Regionale di II grado avverso la sentenza n°.244/11/10, riferita alla controversia tributaria vertente in materia di I.C.I. ed instaurata dai coniugi Sigg. Caporale Giuseppe e De Sandoli Rosa contro il Comune di Canosa di Puglia, conferendo il relativo incarico all'Avv. Nicola De Salvia in qualità di responsabile dell'Ufficio Legale – Sinistri - Responsabilità Civile di questo Ente ;
2. *di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto, il Dirigente del Settore Bilancio-Programmazione e Finanze, competente per materia, al rilascio della relativa procura alla lite.*
3. Di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini contabili.
4. La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla G.C., con votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.